
Terremoti: Protezione civile, oggi un convegno su politiche e buone pratiche di prevenzione sismica

L'evoluzione della normativa antisismica, le politiche di prevenzione e le buone pratiche sperimentate nei settori delle infrastrutture, dell'industria e delle professioni a 20 anni dall'Opcm 3.274, l'ordinanza di Protezione civile che avviò un radicale cambiamento nella mitigazione del rischio sismico in Italia, e in vista della World Conference on Earthquake Engineering che si svolgerà a Milano nell'estate 2024. Questi i temi al centro del convegno organizzato oggi, mercoledì 21 giugno, presso l'Auditorium del Dipartimento di Protezione Civile in via Vitorchiano 2. I lavori sono aperti dal ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare, Nello Musumeci, e introdotti dal capo Dipartimento, Fabrizio Curcio, con un saluto da parte del presidente dell'Ingv, Carlo Doglioni. La giornata è articolata in un momento di approfondimento, introdotto dalla vice capo Dipartimento, Titti Postiglione, sull'evoluzione dell'ingegneria sismica e delle normative tecniche e sulla nascita dei centri di competenza tecnico-scientifici ReLuis ed Eucentre, preziosi alleati del Servizio nazionale nella ricerca sul rischio sismico con finalità di protezione civile e nello sviluppo di buone pratiche di prevenzione. Prendono parte a questa sessione i presidenti dei due centri di competenza, Edoardo Cosenza e Riccardo Pietrabissa, e Mauro Dolce, promotori, insieme al Dipartimento, della giornata di lavoro. Seguono due tavole rotonde, l'una moderata da Paola Pagliara, direttrice dell'ufficio Attività tecnico-scientifiche per la previsione e prevenzione dei rischi, e l'altra da Luigi D'Angelo, direttore operativo per il coordinamento delle emergenze del Dipartimento, animate da rappresentanti delle istituzioni, delle reti infrastrutturali e del mondo dell'industria e delle professioni tecniche. La prima sviluppa il tema delle politiche di prevenzione da parte delle istituzioni, con le esperienze dei ministeri, degli enti territoriali e delle strutture dei commissari delegati. La seconda si concentra su alcuni casi studio e sulle buone pratiche di prevenzione sismica nella gestione delle infrastrutture strategiche, dell'industria e delle professioni tecniche.

Gigliola Alfaro